

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO

AREA: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE
DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E
UNIVERSITARIO GR 46 04

A tutti i Comuni della Regione Lazio

Oggetto: Fondo unico borse di studio D.lgs. n.63/2017. Riapertura termini per la raccolta delle domande – anno scolastico 2019/20

Con riferimento alla procedura di raccolta delle domande per le borse di studio 2019/20 si chiede a tutti i Comuni di riaprire i termini fino al prossimo 19 giugno 2020 al fine di consentire l'accesso al beneficio al maggior numero possibile di utenti interessati.

Si chiede, pertanto, ai Comuni di continuare a pubblicizzare l'iniziativa tra le famiglie economicamente svantaggiate del proprio territorio.

A questo proposito si ribadiscono tutte le indicazioni operative già comunicate con la nota prot. n. 356036 del 20/04/2020 e in particolare che potranno accedere al beneficio gli studenti residenti nel Comune in possesso dei seguenti requisiti:

- frequentati nell'anno scolastico 2019/20 una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria (tutte le scuole superiori dal 1° al 5° anno statali o paritarie con esclusione delle scuole private non paritarie che non fanno parte del sistema nazionale di istruzione)
- o frequentanti i primi tre anni di un Percorso triennale di leFP
- appartenenti a nuclei familiari con un livello ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 15.748,78 desunto dall'ultima attestazione ISEE in corso di validità. Per ultima attestazione ISEE in corso di validità s'intende sia la nuova attestazione ISEE 2020 sia l'attestazione ISEE 2019 scaduta il 31/12/2019 (ma che era in corso di validità all'inizio dell'anno scolastico 2019/20).

I Comuni dovranno provvedere ad inviare il modulo excel (allegato alla presente) in due copie, una excel editabile ed una con timbro del comune e firma del responsabile, all'indirizzo pec programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it **entro il 30 giugno 2020.**

Il modulo dovrà contenere esclusivamente i dati relativi alle nuove domande.

Al fine di poter effettuare a posteriori le necessarie verifiche sulla correttezza del codice fiscale si chiede ai Comuni di acquisire e tenere agli atti il documento del codice fiscale dello studente che presenta la domanda di beneficio.

Si sottolinea che nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679) **non dovrà** essere trasmessa all'Amministrazione regionale nessuna documentazione oltre al modulo allegato B.

E' necessario precisare, infatti, che nel corso delle procedure di raccolta e trasmissione dei dati relativi agli studenti beneficiari i Comuni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28, comma 2 del Regolamento UE 2016/679.

La Dirigente
(Dr.ssa Agnese D'Alessio)

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)